

# Scoppia il Carnevale

di M. Mortillaro

Scoppiava il Carnevale: le vetrine dei negozi esponevano costumi belli e costosi, ma le mani delle mamme cucivano in fretta scampoli di stoffa per creare sogni a colori.

Così ogni bambino del quartiere ebbe il suo costume: chi da re e chi da paggetto, chi da gnomo e chi da coniglietto.

C'erano pure le damine e le fate con il cappello a punta tempestato di stelle avvolto da veli fluttuanti; e naturalmente spiccavano fra tutti due astronauti in tuta argentata e molti Ufo venuti dallo spazio.

L'ultimo giorno di Carnevale, tutte queste mascherine si misero a sfilare per le strade colorando la neve e strombazzando allegramente.

La sfilata terminò nella piazza più grande del quartiere e si concluse con un girotondo intorno al vecchio Carnevale, fatto di paglia e di stracci e issato su una pertica nell'aiuola centrale.

Che bello! C'erano i lampioncini accesi e il giradischi, c'erano montagne di bigné alla panna e una buonissima torta con le mele...